



# COMUNE DI MAGGIORA

PROVINCIA DI NOVARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.39

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE R.S.U. 2018 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2018.**

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FASOLA GIUSEPPE - Sindaco	Sì
2. BALZANO ROBERTO - Consigliere	Sì
3. CARAI CINZIA - Consigliere	Sì
4. CERRI ITALO - Vice Sindaco	Sì
5. CONTI SARA - Consigliere	Sì
6. TOFFOLI ELISA - Consigliere	Sì
7. VALLANA SERGIO - Consigliere	Sì
8. ZUCCHET DARIO - Consigliere	Sì
9. CIMMINO RINO - Consigliere	Giust.
10. GRAMEGNA MARCO - Consigliere	Sì
11. PANIZZA CHRISTIAN - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor REGIS MILANO DOTT. MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FASOLA GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco relaziona, spiegando i meccanismi del calcolo delle tariffe;

Il Consigliere comunale Marco Gramegna fa notare la differenza rispetto all'anno precedente per incidenza utenze non domestiche;

Il Sindaco fa presente lo scenario che potrebbe rivelarsi nel 2018 per la chiusura della discarica di Barenigo ed il conseguente aumento dei costi.

Evidenzia inoltre la possibilità di adozione del "sacco conforme" per neutralizzare, almeno in parte, l'aumento;

### quindi, **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;
- **CONSIDERATO** che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- **EVIDENZIATO** che la I.U.C. é pertanto così composta:
  - Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
  - componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
    - Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
    - Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- **VERIFICATO** che la componente I.U.C. che istituisce la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI) verrà applicata in sostituzione della precedente TARES (Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi);
- **RILEVATO** che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la Tassa sui Rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;
- **ATTESO** che il presupposto impositivo della TARI é il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- **EVIDENZIATO** che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- **VERIFICATO** che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;
- **RIMARCATO** che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

- **PRESO ATTO** che la determinazione della base imponibile é analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U.);
- **EVIDENZIATO** che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;
- **RILEVATO** che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;
- **CONSIDERATO** che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- **RILEVATO** che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) e oltre sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;
- **CONSIDERATO** che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- **RILEVATO** che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;
- **PRESO ATTO** che con le tariffe determinate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- **VISTO** il comma 9 dell'articolo 7 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015 (Decreto Enti Locali), che aggiunge il comma 654-bis all'articolo 1 della Legge n. 147/2013, nel quale si prevede che nelle componenti di costo da inserire nel piano finanziario della TARI vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili, con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TIA1, TIA2 e TARES);
- **VERIFICATO** che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel Piano Economico Finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti e integrato con i costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso (CC - Costi Comuni), allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- **CONSIDERATO** che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

- **ATTESO** che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- **RAMMENTATO** che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;
- **VISTO** il 2° comma dell'articolo 9-bis del Decreto-Legge 28 marzo 2014 n. 47 che a partire dal 2015 dispone che per la sola abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti in Italia e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, non locata ovvero non concessa in comodato d'uso la TARI deve essere applicata in misura ridotta di due terzi;
- **VISTE** le tariffe allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa e preso atto che sono state elaborate sulla base dei coefficienti del D.P.R. 158/99 nella stessa misura dell'anno 2017;
- **DATO ATTO** che i costi del servizio sono stati ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche con lo stesso criterio 2017 per la parte fissa (90,00 % utenze domestiche e 10% utenze non domestiche) mentre si è ritenuto di apportare un leggero correttivo al criterio di riparto per la parte variabile aumentando la percentuale all'87,00% rispetto all'84% del 2017 per le utenze domestiche e riducendo al 13,00% rispetto al 16% del 2017 la percentuale relativa alle utenze non domestiche, anche in considerazione della riduzione delle attività sul territorio;
- **CONSIDERATO** che esiste una diversa tempistica tra la data entro la quale la Giunta deve presentare al Consiglio Comunale lo schema di Bilancio per il triennio successivo e va approvato il piano finanziario TARI e la data in cui il gestore fornisce i dati presuntivi di spesa per l'esecuzione del servizio;
- **PRESO ATTO**, in relazione al punto precedente, che:  
il Consorzio Medio Novarese e il Medio Novarese Ambiente hanno presentato in data 06/12/2017, ns. prot. 4719, il quadro economico dei costi presunti 2018, quindi successivamente alla approvazione dello schema di Bilancio 2018/2020 e al relativo deposito;  
nel DUP 2018/2020 la Giunta Comunale ha invitato il Consiglio al mantenimento dei coefficienti utilizzati nel 2017 indicando un probabile mantenimento delle tariffe in essere senza avere a disposizione i dati del gestore per il 2018;  
lo stanziamento per il servizio smaltimento rifiuti nel Bilancio 2018/2020 è stato inserito sulla base dei dati di spesa preconsuntivi 2017 e risulta, in relazione ai dati comunicati, inferiore alla previsione per il 2018;  
si ritiene di approvare il piano finanziario allegato alla presente utilizzando i costi comunicati dal gestore procedendo in corso d'anno e, comunque, prima dell'emissione del ruolo TARI 2018 ai necessari adeguamenti di Bilancio;
- **VERIFICATO** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D.L.vo n. 446/1997, secondo le modalità indicate nella nota dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

- **EVIDENZIATO** che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
- **VISTA** l'elaborazione del responsabile del servizio;
- **RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 29/04/2016;
- **PRESO ATTO** che la legge di Bilancio 2018 in fase di approvazione conferma quanto già disposto dall'articolo 1, comma 42 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, estendendo all'anno 2018 la proroga del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e degli enti locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe anno 2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica e che tale sospensione non si applica alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- **RITENUTO** di stabilire le scadenze e il numero delle rate per l'anno 2018 per il versamento della TARI, rispettivamente al **16 ottobre, 16 novembre e al 16 dicembre 2018**;
- **RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;
- **RITENUTO** approvare le suddette tariffe TARI;

Visto il Decreto legge n. 244/16 convertito in legge n. 19/17 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31/03/2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 30.01.2017 con cui è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n. 10
VOTANTI	n. 10
ASTENUTI	n. 0
VOTI A FAVORE	n. 10
CONTRARI	n. 0

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, l'allegato Piano Finanziario anno 2018 (allegato A).
- 2) Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2018, come risultanti dal prospetto allegato B) al presente atto.
- 3) Di stabilire le scadenze e il numero delle rate per l'anno 2018 per il versamento della TARI, rispettivamente al **16 ottobre, 16 novembre e al 16 dicembre 2018**.
- 4) Di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L.vo 504/1992, nella misura deliberata dalla Provincia.
- 5) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della data di versamento della prima rata del tributo.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n. 10
VOTANTI	n. 10
ASTENUTI	n. 0
VOTI A FAVORE	n. 10
VOTI CONTRARI	n. 0

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per potere adempiere con celerità alle conseguenti fasi procedurali.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE  
R.S.U. 2018 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI  
2018.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(art. 49, comma 1, D. L.vo 267/2000)

Visto con parere favorevole.

li, 21/12/2017

---

Il Responsabile del servizio  
Franzini dott.ssa Annalisa

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(art. 49, comma 1, D. L.vo 267/2000)

Visto con parere favorevole.

li, 21/12/2017

---

Il Responsabile del servizio di ragioneria  
Franzini dott.ssa Annalisa

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
F.to : FASOLA GIUSEPPE

**Il Segretario Comunale**  
F.to : REGIS MILANO DOTT. MICHELE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N\_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/01/2018 al 20/01/2018 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li 05/01/2018

Il Segretario Comunale  
F.to REGIS MILANO DOTT. MICHELE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Maggiora, li 05/01/2018

Il Segretario Comunale  
REGIS MILANO DOTT. MICHELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li,05/01/2018

Il Segretario Comunale  
REGIS MILANO DOTT. MICHELE